

Determinazione del
Commissario Straordinario
N. 375 del 13/11/2020

Oggetto: approvazione avviso pubblico per l'affidamento dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione (art. 1, comma 7, L. n. 190/2012) e della Trasparenza (DLgs n. 33/2013) dell'IPA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

1. Vista l'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n. 166 del 03/08/2020;
2. Considerato che la stessa sottolinea la necessità di portare a compimento il processo di riordino giuridico e amministrativo e contabile dell'Istituto assicurando continuità alla gestione commissariale e garantendo l'efficientamento dei servizi erogati;
3. Considerati i termini tutti del Piano Industriale 2020/2022 posto agli atti dell'Istituto;
4. Richiamati i seguenti riferimenti normativi:
 - Legge del 06/11/2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;
 - Decreto legislativo 27/10/2009, n. 150 recante *“Attuazione della legge 4/03/2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
 - Decreto legislativo 14/03/2013, n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, come modificato dal D. Lgs 97/2016;
 - Decreto legislativo 08/04/2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 06/11/2012 n. 190”*;

- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165;*
- Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*
- Decreto legislativo del 18/04/2016, n. 50 recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* come modificato dal D. Lgs. 18/04/2017, n. 56;
- D.Lgs. del 25/05/2016, n. 97 recante *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;*
- Delibera A.N.AC. n. 1134 dell’8 novembre 2017, recante *“Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici” ;*
- Delibera A.N.A.C. n. 840 del 2 ottobre 2018, recante *“La corretta interpretazione dei compiti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)”;*

5. Considerato che l’IPA è tenuto ad applicare la normativa sia sulla trasparenza, ai sensi dell’art. 2-bis, del DLgs n. 33/2013, sia sulla prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 2-bis, della L. n. 190/2012;

6. *Rilevato* che, giusta Determinazione Commissariale n. 17/2018 veniva approvato e pubblicato sul sito istituzionale dell’IPA, nella sezione “Trasparenza” il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) anno 2018 – 2020, ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, nonché la relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

7. Vista la persistente mancanza di una figura di vertice di natura dirigenziale all'interno dell'Istituto idonea a ricoprire la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'IPA, l'incarico veniva affidato, in via del tutto temporanea ed eccezionale (ed a titolo gratuito), all'Avv. Francesca Mazzara (giusta Determinazione Commissariale n. 238 del 03/12/2019), già consulente legale dell'IPA, a fronte della cessazione anticipata dei rapporti con l'Istituto del precedente RPCT, Sig. Alessandro Costa, funzionario dipendente di Roma Capitale in comando presso IPA (giusta Determinazione Commissariale n. 102 del 08/08/2019), a sua volta preceduto nel suddetto incarico dall'allora Sub Commissario dell'IPA, Dott. Vincenzo Piscitelli (giusta Determinazione Commissariale n. 15 del 31/01/2018);
8. Preso atto che in data 02/02/2020 la predetta consulente legale rassegnava le dimissioni dall'incarico in quanto a quella data esisteva, a suo parere, una figura all'interno dell'Istituto (il Sub Commissario) dotato dei necessari poteri e della relativa stabilità;
9. Preso atto, altresì, della rinuncia da parte dell'attuale Sub Commissario dell'IPA a supportare l'ufficio Commissariale negli adempimenti in tema di prevenzione e trasparenza;
10. Considerato che in data 30/07/2020 il Collegio dei Revisori dei Conti dell'IPA relazionava una serie di criticità dovute alla mancanza della figura dell'RPCT, tra le quali il mancato aggiornamento del predetto Piano Triennale Anticorruzione ed il mancato assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 14, comma 4, lett. g) del DLgs n. 150/2009, inclusa la mancata dotazione di personale proprio in seno all'Istituto;
11. Considerato che in data 22/09/2020 il Commissario Straordinario dell'IPA (prot. n. CS 5787 del 22/09/2020), ha provveduto a richiedere a Roma Capitale una specifica convenzione utile a consentire all'IPA di superare i rilievi critici espressi nella suddetta relazione del 30/07/2020 del Collegio dei Revisori dei Conti;
12. Considerato che ad oggi l'Istituto manca del riscontro da parte di Roma Capitale alla predetta richiesta di convenzione avanzata dal Commissario Straordinario;
13. Ritenuto che occorre, pertanto, individuare un nuovo soggetto cui affidare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'IPA;

14. Considerato che l'Istituto è ancora privo di un organico proprio e, ormai dal giugno 2017, sprovvisto del Direttore (previsto dall'art. 7, lett. h, del vigente Statuto), e che è rimasto privo dal novembre 2019, anche dell'unica risorsa temporaneamente assegnata da Roma Capitale di categoria D; e, quindi, che non è possibile ad oggi individuare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza tra personale ricoprente posizioni apicali, come altamente consigliato dall'ANAC nelle proprie Linee Guida in materia;
15. *Rilevato che, la già richiamata Delibera dell'Autorità n. 1134/2017 prevede che "il RPCT potrà essere individuato in un profilo non dirigenziale che garantisca comunque le idonee competenze in materia di organizzazione e conoscenza della normativa sulla prevenzione della corruzione nelle sole ipotesi in cui l'Ente sia privo di Dirigenti ovvero quando questi siano in numero così limitato da dover essere assegnati esclusivamente allo svolgimento di compiti gestionali nelle aree a rischio corruttivo";*
16. *Richiamata la Delibera dell'Autorità n. 749/2018, in materia di nomina di un consulente esterno quale RPCT di un Ente: "le deroghe, pure ammesse in considerazione di peculiari caratteristiche organizzative, sono da considerarsi un'assoluta eccezione, da giustificare adeguatamente con una congrua e analitica motivazione con riferimento alle peculiarità organizzative dell'ente, caratteristiche dimensionali e organizzative, all'assenza di personale dipendente dell'Amministrazione avente i requisiti previsti dalla legge, assoluta eccezionalità della nomina";*
17. *Ritenuto che, nelle more di una compiuta ed intera organizzazione dell'Istituto, le suddette Linee Guida, in presenza di circostanze eccezionali quali possono senz'altro ravvisarsi nella mancanza in organico di figure dirigenziali o non dirigenziali dotate di idonee competenze in materia, consentono di assegnare tale ruolo a professionista esterno all'Istituto, che presenti i requisiti di professionalità, competenza e di ordine generale di cui al D.Lgs 50/2016 idonei allo svolgimento della funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'IPA;*

18. Attesa la necessità di non avere soluzione di continuità sia per quanto riguarda la responsabilità della prevenzione della corruzione, sia per l'osservanza dei numerosi e complessi adempimenti in materia di trasparenza;
19. Considerata la possibilità espressa dal Legislatore di attribuire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione anche le funzioni di Responsabile della Trasparenza (art. 1, comma 7, L. n. 190/2012, come modificato dall'art. 41 del DLgs n. 97/2016).
20. Ritenuto opportuno parametrare l'importo da porre a base d'asta per le offerte a quello previsto per le procedure di affidamento di incarichi affini (RTD e/o DPO) dell'Istituto, in considerazione dell'attività risanatoria e di risparmio dell'Istituto stesso.

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Sulla base delle premesse che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

- a. di approvare l'Avviso Pubblico finalizzato all'affidamento dell'incarico di "Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)";
- b. di approvare lo 'Schema di domanda' così come predisposto e formulato dall'Ufficio Legale dell'IPA che sarà allegato al predetto avviso pubblico;
- c. di dare atto che, stante l'attuale organizzazione statutaria il Responsabile del Procedimento è il Commissario Straordinario Prof. Fabio Serini;
- d. di dare mandato agli uffici competenti di predisporre i rispettivi seguiti, idonei a dare avvio e pubblicità all'iniziativa in tutte le sue fasi;
- e. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Il Commissario Straordinario

Prof. Fabio Serini